



Tu sei Quello

“Nulla c'è che non provenga da lui.
Di tutto, egli è il Sé più interiore.
Egli è il vero, egli è il supremo Sé.
Tu sei quello, Shvetaketu; tu sei quello”.

“Padre, vi prego, istruitemi ancora sul Sé”.

“Sì, lo farò, mio caro”, rispose Uddalaka.

“Colpisci un albero alla radice: stilerà linfa, ma continuerà a vivere. Colpiscilo alla cima: Stilerà linfa, ma continuerà a vivere. E' il Sé che come vita sorregge l'albero che rimane ben saldo e gioisce del nutrimento che prende.

Se il Sé abbandona un ramo, il ramo avvizzisce.

Se ne abbandona un secondo, anche quello avvizzisce.

Sé ne abbandona un terzo, quello pure, di nuovo, avvizzisce.

Se abbandona l'albero intero, l'albero intero muore.

Appunto così, mio caro, quando viene la morte e il Sé abbandona il corpo, il corpo muore.

Ma non muore il Sé.

Nulla c'è che non provenga da lui.

Di tutto, egli è il Sé più interiore.

Egli è il vero, egli è il supremo Sé.


Tu sei quello Shvetaketu; tu sei quello”.



MANDALA SORIANO ASD

Scuola di Normodinamica

Via Albalonga 8 - Roma

 www.mandalasoriano.it

 info@mandalasoriano.it

 +39 329 123 22 11

LETTURA DEL MESE

Dicembre 2025

“Padre, vi prego, istruitemi ancora sul Sé”.

“Sì, lo farò mio caro”, rispose Uddalaka.

“Portami un frutto di nyagrodha”.

“Eccolo, signore”.

“Aprilo. Che cosa vedi dentro?”.

“Niente, signore”.

“Quella sottile essenza che non vedi, mio caro, grazie ad essa crescerà un grande albero di nyagrodha. Nulla c'è che non provenga da lui.

Di tutto, egli è il Sé più interiore.

Egli è il vero, egli è il supremo Sé.


Tu sei quello, Shvetaketu; tu sei quello”.



MANDALA SORIANO ASD

Scuola di Normodinamica

Via Albalonga 8 - Roma

 www.mandalasoriano.it

 info@mandalasoriano.it

 +39 329 123 22 11

LETTURA DEL MESE

Dicembre 2025

“Padre, vi prego, istruitemi ancora sul Sé”.

“Sì, lo farò mio caro”, rispose Uddalaka.

“Getta questo sale nell'acqua e ritorna domattina”. Così fece il ragazzo.

“Dov'è il sale?”, domando il padre.

“Non riesco a vederlo”.

“Assaggia: di cosa sa?”

“Padre, è salata”.

“E in quel punto? in quell'altro?”

“Ovunque è salata”

“E' ovunque, benché non lo vediamo.

Così, mio caro, il Sé è ovunque,
dentro tutte le cose, benché non lo vediamo.

Nulla c'è che non provenga da lui.

Di tutto egli è il Sé più interiore.

Egli è il vero, egli è il supremo Sé.

Tu sei quello, Shvetakelu; tu sei quello”.



MANDALA SORIANO ASD
Scuola di Normodinamica
Via Albalonga 8 - Roma

 www.mandalasoriano.it
 info@mandalasoriano.it
 +39 329 123 22 11

LETTURA DEL MESE

Dicembre 2025

“Padre, vi prego, istruitemi ancora sul Sé”.

“Sì, lo farò, mio caro”, rispose Uddalaka.

“Un uomo del Gandhara, con gli occhi bendati, condotto lontano e abbandonato in un luogo solitario, va un poco a est, un poco ovest, un poco a nord, un poco a sud, gridando:

‘Mi hanno lasciato qui e non riesco a vedere!’.

Finché uno gli toglie la banda dicendogli:

‘Là è il Gandhara: segui quella strada.’

Così informato, e in grado di vedere da sé, quell'uomo domanda di villaggio, in villaggio e giunge Infine, nella sua terra. Appunto, così, figlio, chi trova un maestro illuminato, consegue la saggezza spirituale del Sé.

Nulla c'è che non provenga da lui.

Di tutto, egli è il Sé più interiore.

Egli è il vero, egli è il supremo Sé.

Tu sei quello, Shvetaketu, tu sei quello”.


(Dalla Chandogya Upanishad, 6, 10-14 in *Sulle orme di Dio*, cinquemila anni di misticismo indiano)




MANDALA SORIANO ASD

Scuola di Normodinamica

Via Albalonga 8 - Roma

 www.mandalasoriano.it

 info@mandalasoriano.it

 +39 329 123 22 11